

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

SCRITTURA PRIVATA

Contratto di appalto avente ad oggetto: commessa LAS.21.00024.SER.00001 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE DELLE COPERTURE E DEI SERRAMENTI, ANTINCENDIO E BARRIERE ARCHITETTONICHE - I.I.S.S. - FIRPO E. - BUONARROTI M. - VIA CANEVARI, 47-51 - GENOVA. (CIG 9019772751-CUP D31D20000590001).

TRA

- la Città Metropolitana di Genova (C.F. 80007350103), di seguito denominata anche "Amministrazione", rappresentata dal dott. Paolo Sinisi, nato a Genova il 18/09/1960 (C.F. SNSPLA60P18D969P), nella sua qualità di Direttore della Direzione Servizi generali, Scuole e Governance, e

- l'operatore economico –Dott. Ing. Emanuele Ghelardi, nato a Pontedera il 20/08/1975, in qualità di libero professionista (C.F.: GHLMNL75M20G843S/P.IVA 01648040507), avente sede in Pontedera, Via S. D'Acquisto 40/Y (PI),

PREMESSO

- che ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recate "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 comma 1),

lett. a), n. 2.1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 si è proceduto all'affidamento diretto;

- che il suddetto operatore economico ha partecipato alla procedura di cui sopra, in forma singola, come risulta dall'Allegato A/1, presentato in sede di consultazione e depositato agli atti della pratica

- che con Atto Dirigenziale n. 2709 del 21/12/2021 è stata disposta l'aggiudicazione della gara in oggetto all'operatore economico sopra evidenziato;

- che le verifiche sui requisiti generali di cui all'articolo 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", hanno dato esito positivo,

- che ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", è possibile procedere alla sottoscrizione del contratto, fatta salva la facoltà di revoca o di recesso a favore dell'Amministrazione qualora si venisse a conoscenza della sussistenza a carico dei soggetti riconducibili all'appaltatore di cause di divieto, incompatibilità e decadenza nei rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione, quali previste dalla legislazione antimafia.

- che in base a quanto stabilito dalla Giurisprudenza in merito alla forma scritta *ad substantiam* dei contratti pubblici sottoscritti dalla Pubblica Amministrazione (*Cfr., ex multis, Corte di Cassazione, 25 novembre 2003, n. 17891*), il rapporto contrattuale deve perfezionarsi mediante scrittura privata fra le parti;

TUTTO CIÒ PREMESSO CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

La premessa narrativa forma parte integrante del presente contratto.

L'Amministrazione, come sopra rappresentata, affida all'operatore economico Dott. Ing. Emanuele Ghelardi, il quale accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento: "LAS.21.00024.SER.00001 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE DELLE COPERTURE E DEI SERRAMENTI, ANTINCENDIO E BARRIERE ARCHITETTONICHE - I.I.S.S. - FIRPO E. - BUONARROTI M. - VIA CANEVARI, 47-51 - GENOVA. (CIG 9019772751- CUP D31D20000590001).

L'Appaltatore s'impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2 - Documenti contrattuali

L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal d.lgs. 50/2016, dalle norme, in quanto applicabili, del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 [...], dal Decreto ministeriale del 7 marzo 2018 n.49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento

delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»", delle Determinazioni Dirigenziali citate in premessa, di tutti i documenti di gara, ancorché non materialmente allegati, nonché dai seguenti documenti digitali, dei quali le parti dichiarano di avere piena conoscenza e fanno ad essi integralmente rinvio per quanto non disciplinato dal presente contratto:

- il Capitolato Speciale d'oneri, firmato digitalmente dalle parti e allegato come file avente la seguente impronta HASH: SHA256:

6DAAC9398DB42E5940CCD5E1877A699F1F4DD8F08775F201195AC879360117FC

- le Condizioni Generali, firmato digitalmente dalle parti e allegato come file avente la seguente impronta HASH: SHA256:

0B45FFDFF19B166054809E8B1616B02466F979B952EDC309BBED67A4253A6B58

Articolo 3 - Corrispettivo e pagamenti

L'importo contrattuale ammonta a Euro 36.254,54_ (trentaseimiladuecentocinquantaquattro/54), al netto di I.V.A. e oneri previdenziali.

L'importo è calcolato al netto del ribasso del 51,01% (cinquantunovirgolazerounopercento) offerto dall'aggiudicatario sull'importo a base d'asta pari a Euro 74.003,97#

L'Appaltatore riconosce che il corrispettivo è remunerativo della prestazione richiesta e di non avere, quindi, alcun diritto a chiedere ulteriori patti, condizioni, prezzi e/o compen-

si diversi, maggiori o comunque più favorevoli di quelli fissati, secondo quanto previsto dall'articolo 2 delle Condizioni Generali.

Le parti fanno espresso rinvio alle Condizioni Generali per quanto riguarda fatturazione e pagamenti (articolo 3) e tracciabilità dei flussi finanziari (articolo 4), richiamando in particolare la previsione della risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n.136.

Articolo 4 - Termini di esecuzione del servizio

L'attività di progettazione dovrà essere svolta con le tempistiche previste dall'articolo 14 delle Condizioni Generali e dalla vigente normativa sui lavori pubblici.

Articolo 5 - Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore è responsabile, nell'esecuzione del contratto, per i danni cagionati alla Città Metropolitana di Genova e a terzi, ivi compresi quelli causati da dipendenti, consulenti e collaboratori.

L'Appaltatore è tenuto a presentare, ai sensi dell'articolo 12 delle Condizioni Generali, idonea assicurazione per i danni derivanti all'Amministrazione dall'esercizio dell'attività professionale ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica del 7 agosto 2012, n. 137. In particolare, è obbligato a costituire, ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, una polizza per responsabilità civile professionale. La garanzia deve essere prestata per un massimale non inferiore a € 500.000,00# (Euro cinquecentomila/00).

Articolo 6 - Misure anticorruzione

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna:

- ad accettare e rispettare la policy anticorruzione approvata con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 4/2022 del 28/01/2022, disponibile sul sito SUA al seguente indirizzo: <https://sua.cittametropolitana.genova.it/content/stazione-unica-appaltante>, di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, collaboratori e sub contraenti la suddetta policy, pena la risoluzione del contratto;
- a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, nonché a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- in relazione al presente contratto a verificare l'insussistenza a proprio carico dell'obbligo di astensione e a mantenere nel corso di tutta la sua esecuzione una posizione che non lo ponga in conflitto d'interesse con la Stazione Appaltante;
- a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, offerta di protezione, nonché ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del contratto, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente e di ogni

altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione contrattuale e di cui lo stesso venga a conoscenza. L'omissione di tale adempimento consente alla Città Metropolitana di Genova di chiedere la risoluzione del contratto;

- nell'esecuzione dell'appalto, a rispettare e far rispettare dai propri dipendenti, collaboratori e subcontraenti il "Codice di comportamento" dei dipendenti pubblici adottato con D.P.R. n. 62/2013, nonché il "Codice di comportamento" della Città Metropolitana, approvato con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 1/2022 del 13/01/2022, pubblicato sul sito SUA (al medesimo indirizzo di cui sopra), di cui dichiara di aver preso visione. La violazione degli obblighi di comportamento comporta per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave;

In ottemperanza al disposto di cui all'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, l'Appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara che a decorrere dall'entrata in vigore del suddetto comma in data 28 novembre 2012 non sono stati affidati incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'Appaltatore medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza;

Attraverso il seguente link: <https://whistleblowing.cittametropolitana.genova.it/> è possibile accedere alla piattaforma informatica di Città Metropolitana di Genova che consente di

segnalare, in ottemperanza alla delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021 'Linee guida Whistleblowing', eventuali irregolarità, illeciti e condotte illegali che riguardino codesta Amministrazione.

Articolo 7 - Tutela della riservatezza

Le parti si obbligano ad effettuare i trattamenti di dati personali acquisiti e trattati in connessione con l'esecuzione del contratto in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali ("GDPR") ed alla normativa nazionale applicabile in materia di protezione dei dati personali, in particolare del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

In conformità a quanto prescritto dall'articolo dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR, si informa che:

a) il titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Genova - Piazzale Mazzini, 2
16122 Genova P.I. 00949170104 - CF: 80007350103 - Centralino 01054991 - Fax
0105499244 - URP 0105499456 – numero verde 800509420 -
PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it - email URP: info@cittametropolitana.genova.it;

b) i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono:

- Nominativo: Liguria Digitale

- Domiciliato per carica presso il titolare: Piazzale Mazzini 2, Genova
 - E-mail: rpd@cittametropolitana.genova.it
 - Telefono: 010.5499471
- c) finalità del trattamento: i dati forniti verranno trattati in modalità manuale e/o informatizzata al fine di accertare i requisiti di idoneità morale e di idoneità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, anche nella veste di consorziati esecutori, di ausiliari e di subappaltatori e di coloro che, risultati aggiudicatari, saranno chiamati a stipulare il relativo contratto d'appalto, in adempimento di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- d) liceità del trattamento: il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto prescritto dalla normativa in materia di appalti pubblici ai fini della partecipazione alle gare d'appalto e della stipulazione dei relativi contratti; l'eventuale mancato conferimento comporterà la non ammissione alle stesse e/o l'impossibilità di contrattare con la Città Metropolitana di Genova;
- e) destinatari: i dati saranno trasmessi alle direzioni committenti della Città Metropolitana di Genova e/o alle amministrazioni aggiudicatrici committenti per gli adempimenti di legge. I dati potranno essere comunicati all'Osservatorio per i contratti pubblici e ad altri soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, ogni qualvolta sia prescritto da specifiche disposizione di legge e/o regolamenti o risulti essere necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, quali in particolare il combinato disposto

degli articoli 43 e 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, al fine di appurare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R., e comunque nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679 del 27 aprile 2016. I dati dell'operatore economico potranno essere comunicati ad altri operatori o a cittadini che abbiano esercitato il diritto di accesso agli atti della procedura di gara ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 50/2016 o l'accesso civico, semplice o generalizzato ai sensi degli articoli 5 e 5 bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". È prevista la diffusione dei dati relativi all'operatore economico mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova degli atti e delle informazioni relativi alla procedura di gara e al relativo contratto, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dagli articoli 29 e 76 del d.lgs. 50/2016 e dal d.lgs. 33/2013;

f) ulteriori informazioni fornite agli interessati: (comma 2, articolo 13 del Regolamento 679/2016):

- il periodo di conservazione dei dati coincide con il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali gli stessi sono stati ottenuti; per i dati contenuti nelle comunicazioni con l'operatore economico, nei provvedimenti e nei documenti relativi alla gara, alla selezione degli operatori e all'aggiudicazione dell'appalto, il pe-

riodo di conservazione è fissato in cinque anni, ai sensi dell'art. 99, c. 4, del d.lgs. 50/2016;

- l'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare agli indirizzi sopra riportati;

l'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, 00186.

Articolo 8 - Rinvio

Le parti fanno espresso rinvio alla disciplina contenuta:

- nelle Condizioni Generali, per quanto riguarda: figure professionali – ruoli contrattuali (articolo 5); obblighi derivanti dal rapporto di lavoro (articolo 7); codice di comportamento dei dipendenti pubblici (articolo 8); proprietà del progetto (art. 11); garanzie (art. 12); obblighi in materia di sicurezza (articolo 9); procedimento di applicazione delle penali (articolo 13); variazioni, interruzioni, ordini informali (articolo 15); estensione contrattuale (articolo 16); recesso e risoluzione (articoli da 17 a 22); subappalto (articolo 23); cessione del contratto (articolo 24); Foro competente (articolo 28);
- nel Capitolato speciale d'oneri, per quanto riguarda le penali (articolo 4).

Articolo 9 - Spese contrattuali

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, inclusa imposta di registro, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle eventualmente occorse per la procedura di gara, sono a carico dell'Appaltatore.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

L'imposta di bollo relativa al presente contratto e ai relativi allegati – ove presenti – viene assolta, a cura dell'Amministrazione, mediante apposizione dei seguenti contrassegni telematici su una copia analogica del contratto stesso e degli allegati, conservate agli atti:

- sul presente contratto n. 3 contrassegni telematici n. 1210020541856, 1210020541845, 1210020541834, emessi in data 05/07/2022.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni dei servizi oggetto del contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione del presente contratto in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge è a carico della Città metropolitana di Genova, che effettuerà il versamento ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, in ottemperanza dell'art.17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (Split payment).

Il presente contratto, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, sarà registrato in caso d'uso, a norma dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro" in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del detto decreto.

Il presente atto è la completa e precisa espressione della volontà delle parti le quali lo leggono, lo confermano e appongono la loro firma digitale.

Per la Città metropolitana di Genova: Dott. Paolo SINISI

Per l'Appaltatore: Ing. Emanuele GHELARDI